

**VOLLEY**

# Sisley, Papi re di Coppe insegue la sesta coccarda

Denis Barea

TREVISO

Cinque sono le Coppe Italia nella sua bacheca personale, di queste quattro vinte con la maglia di Treviso.

Capitan Papi è il re di Coppe della Sisley Treviso, quello che ha macinato più chilometri sui campi in cui è stata messa in palio la coccarda tricolore, il secondo, per importanza, trofeo italiano.

Sua è allora la carica suonata ad una Sisley un po' in panne, che viene da un periodo non felicissimo per gioco e per risultati, ma che sabato a Montecatini, nella supersfida di semifinale contro Cuneo, è intenzionata a dribblare le incertezze per centrare una finale che potrebbe valere il primo titolo

«Cuneo? Queste sono i confronti belli da giocare, davvero unici»

di una stagione iniziata con la grande scommessa di far bene con una squadra rivoluzionata.

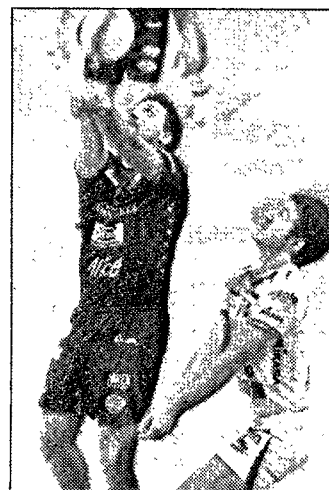
«Nonostante il passo falso a Modena - dice - la Sisley sta bene. In casa degli emiliani si poteva vincere, ma in questo periodo commettiamo errori banali: quando c'è da chiudere le partite mettiamo invece gli avversari in condizione di recuperare e riprendere fiducia».

Sabato c'è la gara secca contro Cuneo, certe distrazioni possono costare una Coppa.

«La partita unica regala anche stimoli diversi, in termini di attenzione è tutta un'altra cosa. Abbiamo dimostrato che quando teniamo alto il livello del nostro gioco e se riusciamo a restare concentrati per limitare il numero degli errori, ce la possiamo giocare con chiunque».

Il bilancio in campionato contro i piemontesi è negativo: due sconfitte in due match.

«Penso che soprattutto la partita perduta con loro recentemente in casa non faccia testo. E poi le grandi squadre sono quelle che sanno imparare dai passi falsi e dai propri errori. E noi questione vogliamo e dob-



**CAPITANO** Samuele Papi in bagher ha vinto 5 Coppe Italia

biamo dimostrare».

In campo, sabato, in questa sfida da dentro o fuori, ci sari tu ma anche giocatori giovani, senza grande esperienza in queste situazioni. Che consigli ti senti di dare?

«Queste sono le partite belle da giocare, sono esperienze uniche. Non c'è da farsi prendere dal nervosismo o dalla tensione, per un pallavolista arrivare a livelli così alti e poter vincere un trofeo come la Coppa Italia è il massimo. Quindi ai ragazzi più giovani dico: godetevi queste partite e state tranquilli, con dentro solo la voglia di giocare, divertirsi e fare di tutto per vincere».

